

# CREPUSCOLI DI LIBERTÀ

Sulle prime doveva per far ciò ricordarsi di averlo pomesa alle due sorelle, ma non trascorse molto tempo che egli stesso vi scopre un interessante particolare di volta in volta che acquistava la certezza di essere sulle tracce di una congiura. Allora il suo odio per gli austriaci bastonatori ridestandosi si incontrava colle idee di libertà che percorrevano l'aria in quei giorni; nasceva e si sviluppava in lui il sentimento della patria oppressa e con esso l'anellito alla riscossa. In quella trama sottile di intrighi che egli vedeva svolgersi dalle mani di una donna ritrovava lo stesso nemico che lo aveva avvilito, insultato, perseguito sotto l'abberrita divisa del soldato austriaco; l'azione di spionaggio alla quale si era sottomesso per compiacenza gli brillò nel

la sua vera luce di rivendicazione e di giustizia. E si sentì più forte, deciso a tutto.

Con una osservazione tenace ed anche un cotal poco indiscreta egli era venuto a conoscenza che si trattava proprio dell'Arrighi in forte sospetto di cospirazione; e su quella sicurezza Nina aveva scritto l'ingenuo avvertimento di cui Arrighi non si era curato lasciando Marietta ad aspettarlo invano sulla porta di S. Pietro in Gesate. Nella sua inesperienza della vita che incominciava appena a rivelarsi sotto lo stimolo dell'amore la fanciulla misurava l'anima di Arrighi sulla propria anima semplice ed ignara che le suggeriva di celarsi dietro l'anonimo per un profondo sentimento di pudore. Poiché a nessun patto avrebbe rotto il cerchio di pu-

rezza che difendeva il suo segreto, l'anonimo le sembrava il solo mezzo per accostarsi a lui.

Fu così che crescendo le informazioni di Piero fino al punto di precisare l'ora per la quale era stato dato convegno all'Arrighi, Nina scrisse una seconda volta nel turbamento del pericolo imminente, ma ancora non sapeva che era stato preparato l'arresto del giovane cospiratore. Verso sera gli avvenimenti precipitarono.

Ella si trovava al letto del nonno prodigandogli le ultime cure della giornata, quando Marietta venne a riferirle non solo che Arrighi era andato di tutti gli avvertimenti era andato dalla baronessa, ma che nella medesima casa si trovava appostato colui che doveva arrestarlo, La buona Marietta, dinanzi al pericolo di una vita si era commossa al punto da frenare a stento le lacrime. Nina non pianse, ma impietrì dallo spavento e dal terrore tutte le forze del suo essere conversero nel pensiero di salvarlo.

— Bisogna farlo fuggire! — esclamò con voce rotta e gli occhi da folpato avrebbe rotto il cerchio di pu-

— Piero vi ha già pensato — rispose Marietta che non conosceva ancora l'infuocato tentativo.

— Ma poi — soggiunse Nina fatta veggente dal suo ardore — dove si rifuggerà? Gli sbirri andranno subito a perquisirgli la casa forse già circondata a quest'ora.

La visione orrenda dell'arresto di Confalonieri si presentò ancora una volta alla mente della fanciulla. Che fare? Oh! se il nonno non fosse stato ammalato avrebbe avuto in quel momento il coraggio di ricorrere al suo consiglio. Egli avrebbe trovato il modo di salvarlo. Un aiuto! Un aiuto! mormorava l'infelice torrendosi le mani, già in preda del più gran dolore. Ed ecco illuminarla repentina una ispirazione:

— Va da don Carlo... in mio nome... prego, scongiuro di proteggere un innocente... di riceverlo... ma che Egli non sappia che sono stata io. Questo non voglio, capisci? Te lo proibisco assolutamente.

Mentre sul palazzo Possenti calava tranquilla la notte e i lumi si spegnevano in tutte le camere, Marietta, la testa ravvolta in uno scialle, usciva

da una porticina di servizio (aveva preso le chiavi nella camera di Domitilla) lasciandosi dietro Nina che in preda ad una agitazione tanto più forte in proporzione della pena che si dava per frenarla, non potendo adattarsi a rimanere inerte nella sua camera era scivolata giù per la scaletta di servizio e tenendosi tutti palpitante dietro la porta ascoltava i passi di Marietta che si allontanavano nel silenzio della strada.

L'abitazione della baronessa era vicinissima e vicina era pure la canonica di don Carlo, ma Marietta dalle parole alterate della sua padrona non aveva ben compreso che cosa dovesse fare. Era poi per lei una situazione così nuova il trovarsi fuori a quell'ora, sola, con quel po' po' di dramma intorno, che il cuore le batteva oltre misura; ma sospese i battiti e credette venir meno udendo all'improvviso risuonare nell'aria due colpi di rivoltella; e non potendo raccapezzarsi da qual parte venissero, la povera ragazza rimase inchiodata sul posto, incapace di andare avanti, incapace di tornare indietro. Pochi istanti appresso da via della Guastalla sbucò cor-

rendo un uomo seguito subito da un altro uomo nel quale riconobbe subito Piero e, tale vista incurandola tutta, mosse verso di loro per sapere che cosa fosse accaduto.

Era accaduto questo: Arrighi saltando audacemente dal balcone dopo che Piero con una manovra parimenti audace celato dietro i drappelli del salottino aveva rovesciato la lucerna, si era trovato faccia a faccia con una guardia appostata dinanzi alla casa e in quel fragante di vita o di morte sentendo che un solo istante di esitazione lo avrebbe perduto aveva tirato a bruciapelo i due colpi di rivoltella. Cadde la guardia e Arrighi dandosi alla fuga fu raggiunto da Piero che ormai compromesso non poteva più rimanere in casa della baronessa.

Tante parole non spese Piero per chiarire il fatto a Marietta. Disse appena che un poliziotto era stato ucciso e che occorreva sfuggire immediatamente alle ricerche. Marietta, ricordando la raccomandazione della sua padrona, propose immediatamente di condurli da don Carlo e dopo un brevissimo dibattito fu deciso che era meglio dividersi, riuscendo più facile

nascondersi in uno che in due; Piero si allontanò lungo il naviglio e Arrighi non giungendo prudente rientrare nel proprio domicilio e in nessuno dei ritrovi dove era troppo noto, nello stato di sbalordimento in cui si trovava seguì Marietta senza opporre resistenza.

Don Carlo, ancora alzato, prendeva il fresco di quella notte di luglio guardando le stelle e auspicando il tempo di domani quando un precipitoso bussare alla sua porta lo fece posare a un ammalato grave che richiedesse le sue cure. Scese egli stesso ad aprire, assai sorpreso di trovarsi innanzi la giovine donzella di casa Possenti insieme a uno sconosciuto, ma evangelicamente ospitale li accolse entrambi con bontà.

(Continua)

## Un appello al popolo Americano

Riceviamo con preghiera di pubblicazione:

Tre milioni di fanciulli nell'Europa centrale ed orientale stanno fra la morte e la vita, e nel periodo da oggi al prossimo raccolto unicamente lo aiuto americano e' arbitro della loro sorte. Per mesi e mesi queste vittime doloranti nei solchi lasciati aperti dalla guerra sono stati ammessi alle cucine economiche mantenute dall'America unicamente quando erano in istato tragico di denutrizione; ricevettero assistenza medica unicamente quando erano minacciati da imminente morte per fame.

Ogni pasto caldo quotidiano che costa all'America cinque soldi, ha salvato migliaia di vite.

L'inverno e' sopraggiunto. La valuta di molte nazioni e' deprezzata fuori dalle loro frontiere. La carestia e la fame, col loro terribile corteggio d'infermita', visiteranno tali contrade fino a che non si giunga al prossimo raccolto. I fanciulli soffriranno maggiormente, per legge ineluttabile. Nessun fanciullo puo' svilupparsi in salute quando milioni di europei adulti si contendono, in quest'inverno, il grano nutrimento. E' evidente che rimedio a tanta jattura non puo' venire che da un paese estero.

Nell'inverno di due anni fa l'America salvo' sei milioni di fanciulli europei. L'anno scorso fu riscontrato un miglioramento nelle condizioni generali delle zone piu' bisognose, e la necessita' furono minori. Ma quest'anno le cose si sono nuovamente aggravate. L'America con la sua risposta all'appello che le si rivolge deve decidere se tre milioni e mezzo di fanciulli famelici e bisognosi devono essere respinti — nel gennaio prossimo — da oltre diecisette mila asili, ospedali, cucine economiche che sono sostenute dalla generosita' americana. Non v'e' piu' orribile tragedia nella storia di quella che puo' causare la distruzione di coloro che non meritano alcuna male.

Le sottoscritte organizzazioni, che svolgono la loro attivita' tra popoli di ogni razza, e di ogni religione, si sono messe d'accordo per fare in modo che l'aiuto ai fanciulli bisognosi d'Europa abbia la prioritá su ogni altro genere di soccorso. Questo e' un compito fuori da ogni campo di religione e di politica.

I 35 milioni di dollari che noi chiediamo (23 milioni per il nutrimento dei fanciulli e 10 per l'assistenza medica) servono soltanto per i casi piu' urgenti. Il materiale sanitario, naturalmente, deve essere un dono incondizionato; ma bisogna tener presente che per ciascun dollaro offerto dall'America per nutrire i fanciulli i governi e le comunita' dei paesi soccorsi forniscono due dollari sotto forma di trasporti, fitti, mano d'opera, mantenimento d'uffici, sussidi in denaro e viveri che sono localmente disponibili.

L'America non ha mai mancato nel passato di dimostrare il suo gran cuore. Essa pero' non ha mai avuto un appello piu' urgente e invocante di questo. E non bisogna dimenticare che e' nel nostro interesse il ristabilire l'ordine nel mondo e il guadagnarsi le simpatie delle nazioni con le quali dobbiamo vivere in buona armonia nell'avvenire.

Le offerte devono esser fatte ai Comitati locali che si stanno formando per questa raccolta nazionale, o a Franklin K. Lane, Tesoriere del Liberty Trust Company, New York.

**LA VOCE ROSSA E GLI EX COMBATTENTI**

L'ex combattente ha dovuto superare per qualche tempo — dopo aver lasciato il servizio — serie difficoltá per poter ottenere il suo Bonus e per poter regolare la sua posizione con l'ufficio delle assicurazioni di guerra.

E' cosa nota che per un non breve periodo di tempo fu impossibile ai soldati ch'erano stati in servizio il poter ottenere dal governo quanto era loro dovuto. La colpa in moltissimi casi non era affatto del governo, ne' degli ex combattenti, ma delle difficoltá che si erano andate accumulando.

Uno dei piu' gravi problemi incontrati dal governo fu quello di tenere al corrente i nomi e gli indirizzi delle famiglie dei militari alle quali erano

dovute le indennita', gli assegni e le assicurazioni. Di qui migliaia di reclami. E poiche' gran numero di pagamenti dovevano esser fatti a famiglie residenti in Europa, e' facile immaginare quale confusione ne nacque.

Comunque, in molti casi i soldati avevano ragione di reclamare.

Durante gli scorsi due anni, il Bureau of Foreign Language Information Service della Croce Rossa Americana ricevette migliaia di lettere, e si occupo' di migliaia di casi riguardanti le assicurazioni di guerra, gli assegni e le indennita'. Naturalmente, oltre la Croce Rossa vi sono altre istituzioni che hanno assistito gli ex militari nel risolvere il grave problema. Ma particolarmente utile e' stato l'aiuto del Foreign Language Information Service che ha assistito largamente quelli fra i soldati che non erano familiari con la lingua inglese.

Questo speciale lavoro di assistenza fu compiuto non soltanto per corrispondenza, ma mediante numerose conferenze intervenute tra le autorità federali e la direzione generale del Foreign Service ed i managers delle rispettive Sezioni.

Molti casi si erano complicati straordinariamente, riferendosi ad assegni da farsi a persone residenti in paesi che anche dopo l'amistizio continuavano a rimanere sciololti dalle agitazioni politiche.

Ma anche i piu' difficili casi furono soddisfattamente risolti mediante l'intervento del Bureau of Foreign Language Information Service.

Nonostante l'attuale efficienza del Bureau of War Risk Insurance, gran numero di coloro che prestarono servizio militare durante la guerra ha ancora bisogno di essere assistito, sia nell'ottenere la liquidazione degli assegni ai parenti, sia per regolare le sue proprie cose.

Ed il Bureau del Foreign Language Information Service della Croce Rossa Americana sara' sempre a disposizione di coloro che trovano difficoltá — specialmente quando ignorano la lingua inglese — a definire le loro cose col Bureau delle Assicurazioni di Guerra in Washington.

**L'IMPORTANZA DELL'ECONOMIA**

In un interessante articolo sull'importanza dell'economia il "Luisiana Woodman" scrive:

"Il pubblico dovrebbe ricordarsi che le conseguenze della guerra pesano tuttora su di noi e continueranno ad accompagnarci per anni e che ciascuno deve sopportare la sua parte.

"Le cartelle governative, specialmente i Liberty Bonds, sono attualmente ottenibili a poco prezzo e rappresentano un buon'affare, poiche' esse aumenteranno di valore. Le cartelle governative sono naturalmente conosciute ovunque e si vendono senza difficoltá. Esse sono assolutamente sicure; non solo il capitale, ma anche gli interessi di tutti i prestiti dello stato sono sempre stati rimborsabili interamente. Noi tutti siamo responsabili per i prestiti del governo e tutti faremmo qualunque sacrificio piuttosto che di vedere il governo venir meno alle proprie obbligazioni.

"L'America e' il paese piu' prospero del mondo. Noi siamo in grado di pagare i nostri debiti ed il governo ha il diritto di tassare ogni cittadino per estinguere quei debiti.

**Central City Building and Loan Association**

Durante lo scorso anno tutte le Building Associations hanno ricevuto domande di prestito per un numero superiore di quelle che avrebbero potuto accettare, percio' essere considerate con precedenza.

JOHN GARAGUSO, 1401-2 N. American Building.

molte di esse si son dovute rigettare. Si e' data pero' la preferenza alle domande dei soci.

Quei connazionali che hanno intenzione di acquistare case, facciano subito domanda di appartenere alla

Central City Building and Loan Association in modo che domani le loro richieste di prestito possano

Walnut 927  
**Giovanni M. Di Silvestro**  
AVVOCATO ITALIANO  
Difende cause civili e penali  
North American Building  
Camera 1402  
Philadelphia, Pa.

Bell Phone, Dickinson 6783  
**Cesare Verna**  
CONTRATTORE ELETTRICISTA  
Si forniscono lampade elettriche di qualsiasi qualita'  
Si fa qualsiasi lavoro elettrico, come impianto, ecc., a prezzi da non temere concorrenza  
1311 Dickinson Street, Phila., Pa.

**OSPEDALE ITALIANO FABIANI**  
10th & CHRISTIAN STS., Philadelphia, Pa.



**DIPARTIMENTI**  
MEDICO-CHIRURGICO, OCCHI, NASO, ORECCHI E GO-LA, GENITO-URINARIO, UTERO, VENEREE, SIFILITICO, Dentistico, Elettricita', Raggi X, Iniezioni 606, Farmacia

**OPERAZIONI**  
Gli ammalati vengono operati senza addormentarsi e senza dolore

**PETER DI GIORGIO**  
Negoziante in Carbone e Legna  
Manager del "Mifflin Realty Saving Club"  
1210 Mifflin St. Phila., Pa.

Dickinson, 1879 W.  
**Dr. Giovanni Ricciardi**  
Medico-Chirurgo  
1104 Ellsworth Street  
PHILADELPHIA, PA.

**Dr. I. CORTESE**  
1025 Christian Street  
PHILADELPHIA, PA.

Bell Phone, Dickinson 3595  
**THE APULIA CREAMERY CO.**  
Fabbricanti di Formaggi di 1a. Qualita'  
FABBRICA WARE ROOMS  
Preston, Md. 13th and Dickinson Sts.  
PHILADELPHIA, PA.

Bell: Walnut 7430 Keystone: Main 1685  
**Nicola Matarazzo**  
CAFFE' E PASTICCERIA ROMA  
Dolci assortiti per Banchetti, Sposalizi e Balli  
833 Christian St., Phila., Pa.

**Dr. H. P. Hurlong**  
DENTIST  
1240 So. BROAD STREET  
Philadelphia, Pa.

**Vito A. Del Vecchio**  
— SALOON —  
1319 Wharton St. Phila., Pa.

Bell, Dickinson 49-57 Keystone, Main 63-37  
**REGINA D'ITALIA PHARMACY**  
con  
Ufficio Medico-chirurgico  
Dr. G. POLISTINA  
N. W. Cor. 10th & Federal Sts. Phila. Pa.

**FERRO-CHINA**  
TITO MANLIO  
SALUTE  
VIGORE



**GENNARO TITO MANLIO'S PHARMACY**  
N. E. Cor. 8th & Carpenter Sts., Phila., Pa.  
BOTTIGLIA GRANDE - \$ 1,25  
" PICCOLA " " 0,75

**Connazionali, Alenti alle Imitazioni**

L'unico e genuino  
**LIPPI**  
Tónico-Purificatore del sangue (Lippi Blood Purifier Tonic)



è quello inventato dal Farmacista ANDREW F. LIPPI, proprietario della più grande farmacia italiana in Philadelphia, dopo lunghi anni di studio in Italia e qui in America, e che viene venduto soltanto dall'inventore e dagli agenti autorizzati.

Si trovano in vendita altri purificatori del sangue con i quali si cerca imitare il famoso tonico-purificatore Lippi, garantito per purezza e qualità, e registrato con una marca di fabbrica presso le autorità di Washington. Domandate e non accettate nessun'altra bottiglia che non porti il nome del farmacista ANDREW F. LIPPI.

Migliaia di persone lo hanno provato ottenendo risultati meravigliosi, tanto che valenti medici lo prescrivono e raccomandano. E' piacevolissimo a bersi e può anche essere somministrato ai bambini.

E' usato con successo nelle malattie dello stomaco, del reni, del fegato o degli intestini, per l'indigestione, la stitichezza, acidità, gas, fiato cattivo, eruttazioni, cospugni, sangue avvelenato, mal di testa, dolore di stomaco, reumatismi, sciatica, nevralgia, sifilide, malattie della pelle, emorroidi, mancanza di appetito stanchezza, nervosismo, insonnia, punture, anemia, disturbi di qualsiasi genere che dipendono da impurità nel sangue.

Centinaia di sofferenti sono stati guariti dal TONICO-PURIFICATORE LIPPI. Provato a farvene una cura e non sicuro che come tanti altri non desiderate il momento.

**PREZZI:**  
12 bottiglie \$15-6 bottiglie \$8

Spedite Money Orders alla Farmacia  
**ANDREW F. LIPPI**  
13th & Dickinson Streets Philadelphia, Pa.

Domandate sempre LIPPI-TONICO-PURIFICATORE

**J. ARGENTIERI** 1326 Dickinson Street  
**G. RUGGIERI** 1420 Dickinson Street

**Argentieri e Ruggieri Co.**  
**COAL**  
25th, Above Moore Street - Phila., Pa.

Durante il periodo di guerra, quando la scarsità del carbone faceva risentire i suoi rigidi effetti sul pubblico, i Signori Argentieri e Ruggieri, mantenendosi onestissimi nei prezzi e nel peso, hanno saputo conquistarsi le simpatie degli italiani di Philadelphia servendo così il povero come il ricco, senza parzialità.

**Connazionali,**  
Quando volete prontezza nel servizio del carbone, cortesia nel trattamento e peso giusto rivolgetevi alla  
**Ditta ARGENTIERI & RUGGIERI COMPANY**  
25th, Above Moore St., - Phila., Pa.  
Bell Phone, Dickinson 2415

**LIBRERIA ITALIANA**  
CIRO PIRONE, Prop.  
1017 CHRISTIAN STREET PHILADELPHIA, PA.  
Agenzia Giornalistica - Specialita' in Calendari - Romanzi d'attualita' - Cartoline illustrate, importate e domestiche

**COMPRA TE VOI O VENDE TE LA LIRA?**

Noi siamo specializzati nel cambio della lira, nei vaglia, nella circolazione del denaro in generale e nei boni italiani in lira. Buone rate.

Biglietti di passaggio marittimi direttamente e frequentemente per l'Italia si possono ottenere a prezzi miti dal nostro Dipartimento estero.

Servendovi di noi, voi potete essere sicuri di avere un sollecito e cortese trattamento. Chiamateci al nostro Dipartimento Estero. I numeri del telefono sono:

Bell, Lombard: 5640 - 4276 5319 - 3682 - 2333 — Keystone, Main: 3712 - 786.

**APERTO OGNI VENERDI' SERA DALLE ORE 7 ALLE 9**  
**SIAMO IN AFFARI BANCARI DA CIRCA 100 ANNI**

**SOUTHWARK NATIONAL BANK**  
610 So. Second Street, Philadelphia, Pa.  
Membri della Federal Reserve System  
DEPOSITI OLTRE \$9.500.000,00  
WILLIAM W. FOULKROD, Jr., Presidente

**SPAZIO RISERVATO**  
D. C.

**THE UNION TRUST COMPANY**  
di Washington, Pa.  
**DIPARTIMENTO ITALIANO**

Volete spedire denaro in Italia? Volete il piu' alto cambio della giornata? Rivolgetevi alla UNION TRUST CO. di Washington, Pa., dove e' stato creato appositamente per gli Italiani, un Dipartimento estero. La spedizione di denaro si eseguisce a mezzo vaglia ordinario, per telegramma o con tratta.

AGENZIA DELLA EUROPEAN EXPRESS CO.  
Tutti i pacchi vengono assicurati contro furti e saccheggi  
**SERVIZIO ESATTO E SOLLECITO**  
LEONARD F. PIAZZA  
Direttore del Dipartimento Estero